

CODICE ETICO

JACOBACCI
AVVOCATI • AVOCATS • ABOGADOS

Premessa

Jacobacci & Associati (di seguito anche “**J&A**” o lo “Studio”) è una delle principali realtà europee nell’ambito della tutela della proprietà intellettuale.

Fondata a Torino nel 1996, J&A è cresciuta progressivamente diventando un punto di riferimento nel settore con sedi a Torino, Milano, Roma, Parigi e Madrid.

J&A continua a promuovere i valori e i principi che le hanno permesso di affermarsi e di distinguersi nel corso degli ultimi decenni e che per essa rappresentano il punto di partenza imprescindibile per un corretto sviluppo economico e sociale.

Nel presente “Codice Etico”, per abbracciare con costanza una crescita responsabile e sostenibile, sono state raccolte le regole e le linee guida la cui osservanza è fondamentale per il buon funzionamento, l’affidabilità e la reputazione dello Studio; per la complessità delle situazioni in cui J&A si trova ad operare, è importante definire con chiarezza l’insieme dei valori che lo Studio riconosce, accetta e promuove e l’insieme delle responsabilità che assume nei rapporti interni e in quelli con soggetti esterni.

J&A pone valori come onestà, correttezza, etica e trasparenza alla base del proprio business e promuove la cultura della fiducia reciproca come elemento cardine di tutte le relazioni che intrattiene, al fine di costruire rapporti sani e proficui con i propri partner, per la crescita comune.

Lo Studio richiede a tutti i soggetti con cui interagisce o instaura un rapporto nello svolgimento della propria attività o nel perseguimento dei propri obiettivi, di avere comportamenti conformi ai principi contenuti nel Codice Etico e, in particolare, di agire sempre in maniera leale e corretta nei confronti dello Studio, dei colleghi e dei soggetti esterni e, da parte sua, vigilerà con attenzione sull’osservanza del Codice Etico, predisponendo adeguati strumenti di informazione, prevenzione e controllo, assicurando la trasparenza delle operazioni e dei comportamenti posti in essere, intervenendo, se del caso, con azioni correttive.

Sommario

1. Ambito di applicazione e destinatari del Codice Etico.....	3
2. Principi e norme di comportamento generali.	3
2.1 Legalità.....	3
2.2 Correttezza e professionalità.	4
2.3 Trasparenza contabile e integrità finanziaria.....	4
2.4 Tutela della privacy.....	4
2.5 Concorrenza leale.....	5
2.6 Sicurezza e salute dei lavoratori.....	6
2.7 Tutela dell’ambiente.....	6
2.8 Prevenzione dei conflitti d’interesse.....	7
2.9 Tutela della proprietà intellettuale e del diritto d’autore.....	7
2.10 Contrasto alla corruzione e alle frodi.....	8
2.11 Responsabilità sociale.....	8
2.12 Corretto utilizzo dei beni dello Studio.....	9
3. Regole di comportamento nei rapporti con i soci.....	11
3.1 Rapporti con i clienti.....	11
3.2 Rapporti con i fornitori e con i corrispondenti.....	11
3.3 Rapporti con il pubblico.....	12
3.4 Rapporti con i media.....	12
3.5 Rapporti con partiti politici, organizzazioni sindacali e associazioni.....	13
3.6 Rapporti con la Pubblica Amministrazione e con l’Autorità Giudiziaria.....	13
4. Rapporti con i dipendenti e i collaboratori.....	15
4.1 Valore delle persone.....	15
4.2 Molestie.....	16
4.3 Abuso di sostanze alcoliche, stupefacenti e fumo.....	16
5. Modalità di attuazione e controllo.....	18
5.1 Controllo e segnalazione di violazioni.....	18
5.2 Diffusione e attuazione del Codice Etico.....	18
5.3 Conseguenze della violazione del Codice Etico.....	19
5.4 Adozione e efficacia.....	19

1. Ambito di applicazione e destinatari del Codice Etico

Lo Studio individua e determina attraverso il presente Codice Etico i principi cardine e i valori che pone a fondamento della propria attività e che persegue nei rapporti con tutti i soggetti con cui entra in contatto nel conseguimento del proprio oggetto sociale.

Il Codice Etico si propone di improntare a correttezza, equità, integrità, lealtà e rigore professionale le operazioni, i comportamenti ed il modo di lavorare sia nei rapporti interni allo Studio, sia nei rapporti con i soggetti esterni, ponendo al centro dell'attenzione il rispetto delle leggi e dei regolamenti vigenti, oltre al rispetto delle regole interne.

Il Codice Etico detta i valori e i principi che devono essere osservati e condivisi da tutti i soggetti che operano all'interno dello Studio ed in particolare è vincolante per i soci, i collaboratori, per i dipendenti e, in generale, per tutti coloro che operano con il medesimo per il conseguimento dei propri obiettivi, a qualunque titolo, anche sulla base di un rapporto contrattuale di carattere temporaneo (i **"Destinatari"**).

I Destinatari, senza eccezioni, sono tenuti a conoscere e a osservare il presente Codice Etico e ogni suo aggiornamento nonché a partecipare in maniera attiva alla sua attuazione e a segnalarne eventuali carenze ai soci.

Lo Studio si impegna a garantire la massima diffusione del Codice Etico affinché tutti i Destinatari possano conseguire la piena conoscenza e comprensione dei principi in esso contenuti.

2. Principi e norme di comportamento generali

2.1 Legalità

Costituisce valore fondamentale per lo Studio il rispetto di leggi, regolamenti e ogni altra norma giuridica in vigore in Italia. Tutte le decisioni assunte dallo Studio nello svolgimento delle sue attività sono conformi alle norme e alle procedure di legge e sono rivolte al perseguimento di valori quali onestà, imparzialità, correttezza, lealtà, trasparenza e rispetto verso le persone, le organizzazioni, le istituzioni e l'ambiente.

I Destinatari sono tenuti ad applicare la normativa in vigore, le procedure interne adottate per il perseguimento dei valori fondanti dello Studio e a rispettare tutte le prescrizioni legali e procedurali relative ai propri ambiti di competenza e alle proprie funzioni, astenendosi dal porre in atto condotte ad essi contrarie ed assicurandosi di avere conoscenza di tali aspetti e delle responsabilità ad essi connessi. Il perseguimento delle politiche dello Studio non può tradursi in comportamenti contrari a legge, alla normativa vigente ovvero alle procedure interne.

2.2 Correttezza e professionalità

L'attività dello Studio è volta esclusivamente al raggiungimento dell'obiettivo associativo il quale deve essere perseguito nella piena osservanza dei valori di correttezza, professionalità, collaborazione, efficienza, apertura al mercato e rispetto; in nessuna circostanza la convinzione di agire nell'interesse dello Studio o nel perseguimento dei fini associativi può giustificare una condotta contraria a tali rigorosi principi.

I Destinatari che agiscono in nome o per conto dello Studio sono tenuti ad avere sempre un comportamento in linea con i principi di correttezza e professionalità oltre che aderente alle politiche dello Studio.

2.3 Trasparenza contabile e integrità finanziaria

Tutte le attività e le azioni svolte ed effettuate dai Destinatari nell'ambito della propria attività lavorativa dovranno essere verificabili.

La trasparenza contabile si fonda sulla verità, l'accuratezza, la completezza e l'affidabilità della documentazione degli atti di gestione e delle relative registrazioni contabili.

Ciascun Destinatario è tenuto a collaborare affinché gli atti e transazioni siano rappresentati correttamente e tempestivamente nella contabilità.

Per ogni operazione è conservata agli atti un'adeguata documentazione di supporto dell'attività lavorativa, in modo da consentire l'agevole registrazione contabile, l'individuazione dei diversi livelli di responsabilità nonché la ricostruzione accurata dell'operazione.

Ciascuna registrazione deve riflettere esattamente ciò che risulta dalla documentazione di supporto.

I Destinatari che venissero a conoscenza di omissioni, falsificazioni, alterazioni o trascuratezze dell'informativa e della documentazione di supporto sono tenuti a riferirle ai soggetti competenti.

2.4 Tutela della privacy

Lo Studio presta grande attenzione alla tutela della riservatezza e dei dati dei propri soci, collaboratori e dipendenti; in tale ottica ha adottato misure e processi volti a garantire un adeguato standard di protezione dei dati personali. Tutte le informazioni e i dati personali in possesso dello Studio vengono trattati nel pieno rispetto della normativa in vigore in materia di tutela della privacy e, in particolare, in assoluta conformità con quanto previsto dal D.lgs. 196/2003 e dal Regolamento UE 2016/679 ("GDPR").

Viene garantita la riservatezza delle informazioni di terzi trattate dallo Studio nell'espletamento delle proprie attività e la salvaguardia dei dati di tutti i soggetti cd. interessati che vengono raccolti, elaborati,

archiviati e utilizzati, in completa ottemperanza alle norme di legge citate. In tale ottica lo Studio ha predisposto un regolamento chiamato "Politica per la protezione dei dati personali" che nelle sue articolazioni definisce misure e procedure volte a garantire comportamenti sicuri in relazione ai dati, personali ed aziendali, trattati nello svolgimento delle attività dello Studio, e delle misure di sicurezza che devono essere osservate da tutti i Destinatari.

I Destinatari sono tenuti ad assicurare la riservatezza di dati e informazioni appresi nel corso dello svolgimento delle proprie mansioni ed è fatto loro assoluto divieto di utilizzare i dati nella disponibilità dello Studio per finalità che non siano quelle consentite o di divulgarli per proprio o altrui vantaggio.

I Destinatari, in particolare, devono:

- trattare i dati e le informazioni entro i limiti previsti in materia dallo Studio e comunque limitatamente all'esecuzione della propria attività;
- conservare i dati e le informazioni in maniera idonea al fine di evitare che questi entrino nella disponibilità di soggetti non autorizzati;
- mantenere il più assoluto riserbo in relazione ad informazioni di natura riservata, sia che esse riguardino lo Studio, sia che riguardino soggetti esterni;
- attenersi alle linee procedurali dello Studio in materia di divulgazioni di informazioni e dati, comunicare informazioni e dati in caso di espressa autorizzazione di superiori gerarchici e rivolgersi a quest'ultimi in caso di dubbi in merito;
- astenersi dal trattare o diffondere dati o informazioni a soggetti esterni allo Studio o anche interni allo stesso che non debbano necessariamente averne disponibilità per l'espletamento delle proprie mansioni lavorative.

2.5 Concorrenza leale

Lo Studio persegue i propri obiettivi professionali attraverso l'offerta di servizi di alta qualità a condizioni competitive e nel rispetto delle norme nazionali e comunitarie poste a tutela della concorrenza e della professione. Per lo Studio la concorrenza leale rappresenta una risorsa oltre ad essere un valore, uno stimolo costante per il proprio sviluppo e per la crescita della propria attività, necessario per il miglioramento costante della qualità del proprio operato.

Lo Studio svolge le proprie attività nel pieno rispetto della libera concorrenza, in aderenza ai propri principi etici e nel completo rispetto delle norme di legge e rifugge qualsivoglia forma di accordo anticoncorrenziale.

2.6 Sicurezza e salute dei lavoratori

La salute e la sicurezza dei lavoratori costituiscono interessi primari per lo Studio che si impegna in maniera responsabile al fine di poterne garantire la salvaguardia e la tutela sul lavoro, agendo nella piena conformità di quanto previsto dal D.lgs. 81/2008 e dalle altre normative in materia.

Lo Studio si impegna a diffondere e consolidare una cultura della sicurezza, sviluppando la consapevolezza dei rischi, fornendo ed assicurando adeguata formazione, promuovendo comportamenti responsabili da parte di tutti i collaboratori e operando per preservare, soprattutto con azioni preventive, la salute e la sicurezza dei lavoratori.

I Destinatari partecipano attivamente alle procedure dello Studio volte alla prevenzione dei rischi e alla tutela della salute sul lavoro al fine di preservare la propria sicurezza, quella dei colleghi e quella dei terzi e, a tal fine, sono obbligati a comunicare ai Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS) in maniera tempestiva l'eventuale presenza di pericoli o rischi per la sicurezza nonché eventuali comportamenti pericolosi posti in essere dai lavoratori.

Lo Studio si impegna anche a garantire la tutela delle condizioni di lavoro nella protezione dell'integrità psico-fisica del lavoratore, nel rispetto della sua personalità morale, evitando che questa subisca illeciti condizionamenti o indebiti disagi. Lo Studio contrasta pertanto ogni comportamento o atteggiamento discriminatorio o lesivo della persona, delle sue convinzioni e delle sue preferenze (per esempio nel caso di ingiurie, minacce, isolamento o eccessiva invadenza, limitazioni professionali).

Qualsiasi violazione delle disposizioni del presente articolo deve essere immediatamente comunicata al socio di riferimento.

2.7 Tutela dell'ambiente

Lo Studio è impegnato attivamente, sia nello svolgimento delle proprie attività quotidiane sia nei processi decisionali e strategici, a promuovere la cultura della sostenibilità e della tutela dell'ambiente. In tale ottica, lo Studio favorisce un costante sviluppo della sostenibilità delle proprie attività incentivando il risparmio energetico e l'impiego di risorse riciclabili, e si impegna a formare il personale affinché sviluppi consapevolezza dei rischi ambientali e ponga in essere comportamenti responsabili nello svolgimento delle proprie mansioni.

I Destinatari partecipano attivamente alla diffusione di tali principi e sono chiamati ad attuare condotte idonee e a segnalare in maniera tempestiva ai propri soci di riferimento eventuali comportamenti pericolosi o dannosi per la tutela ambientale.

2.8 Prevenzione dei conflitti d'interesse

I Destinatari devono evitare situazioni e/o attività che possano condurre a conflitti di interesse con quelli dello Studio o che potrebbero interferire con la capacità di prendere decisioni imparziali, nella salvaguardia del miglior interesse dello stesso.

Qualora in capo al Destinatario si verifichi una situazione di conflitto con gli interessi dello Studio, è necessario che il Destinatario lo comunichi immediatamente al socio di riferimento e si astenga da ogni attività connessa alla situazione fonte del conflitto.

Nei rapporti tra lo Studio e i terzi, i Destinatari devono agire secondo norme etiche e legali, con esplicito divieto di ricorrere a favoritismi illegittimi, a pratiche collusive, a corruzione o a sollecitazione di vantaggi personali per sé o per altri.

È fatto obbligo di riferire tempestivamente al proprio socio di riferimento qualsiasi informazione che possa far presumere o presagire una situazione di potenziale conflitto di interessi con lo Studio.

A titolo esemplificativo, e non esaustivo, possono determinare conflitti di interessi le seguenti situazioni:

- avere interessi economici e finanziari (possessione significativo di azioni, incarichi professionali ecc.), anche attraverso familiari, presso clienti, fornitori o concorrenti;
- svolgere attività lavorativa, anche da parte dei familiari, presso clienti, fornitori o concorrenti;
- accettare denaro, regali o favori di qualsiasi natura da persone, aziende o enti che sono o intendono entrare in rapporti di affari con lo Studio;
- utilizzare la propria posizione in Studio o le informazioni acquisite nel proprio lavoro in modo che si possa creare conflitto tra gli interessi propri e quelli dello Studio;
- acquistare o vendere azioni quando, in relazione al proprio lavoro, si è a conoscenza di rilevanti informazioni non ancora di pubblico dominio.

2.9 Tutela della proprietà intellettuale e del diritto d'autore

Lo Studio, conformemente ai principi di lealtà e correttezza di cui al presente Codice Etico e in ragione del suo *core business*, riconosce l'importanza primaria della proprietà intellettuale in tutte le sue forme quali, a mero titolo esemplificativo, marchi, brevetti e diritti d'autore e rispetta scrupolosamente il *know how* di clienti, concorrenti, partner commerciali o altri soggetti terzi.

A tal fine, si impegna affinché vengano rispettati tali diritti e non si pongano comportamenti idonei a creare danni a terzi e che violino le norme di legge in materia. Pertanto, qualsiasi attività di Studio che abbia ad oggetto l'utilizzo della proprietà intellettuale altrui dovrà avvenire in ottemperanza ai principi ivi previsti e a quanto disposto dalla legge.

Ai Destinatari è fatto divieto di utilizzo o di alterazione per qualsiasi finalità, dei prodotti dell'ingegno o di materiali protetti dai diritti di autore, nonché di ogni genere di diritto di proprietà intellettuale o industriale, senza il consenso dei titolari dei diritti o di coloro che ne abbiano la legittima disponibilità.

2.10 Contrasto alla corruzione e alle frodi

Lo Studio ripudia la corruzione in tutte le sue forme e la contrasta apertamente nella gestione della propria attività sia nei rapporti con soggetti pubblici sia nei rapporti con soggetti privati, rivolgendo particolare attenzione a tutte le situazioni potenzialmente fraudolente al fine di prevenire eventuali condotte illecite.

È fatto divieto ai Destinatari di chiedere, donare, accettare regali, compensi di qualsiasi natura, offerte di denaro o altre forme di utilità personali tendenti ad ottenere indebiti vantaggi reali o apparenti, anche per interposta persona, nel corso dell'adempimento delle proprie mansioni per conto dello Studio.

Sono esclusi dal presente divieto gli atti di cortesia commerciale, purché permessi dalla normativa di riferimento e di modico valore e, comunque, tali da non compromettere l'integrità e la reputazione e da non influenzare l'autonomia di giudizio del Destinatario e comunque che non possano essere interpretati da parte di osservatori imparziali come atti volti al conseguimento di vantaggi o favori impropri.

I Destinatari che ricevano omaggi, oltre i limiti delle normali relazioni di cortesia e non di modico valore, dovranno rifiutare ed informare immediatamente il proprio superiore o socio di riferimento.

2.11 Responsabilità sociale

Nell'ambito dello svolgimento delle proprie attività lo Studio coniuga l'applicazione dei valori indicati nel presente Codice Etico per il conseguimento di risultati dello Studio sempre più competitivi con l'osservanza del principio della sostenibilità. Lo Studio crede fortemente nel perseguimento dei propri obiettivi attraverso la promozione dei diritti umani e delle libertà fondamentali, dei principi di uguaglianza, trasparenza, solidarietà, attraverso la promozione del rispetto per l'ambiente e della salute sul luogo di lavoro e il contrasto a tutte le forme di violenza.

Lo Studio si impegna attivamente affinché i propri ambienti lavorativi rispondano al rispetto di tali principi e affinché gli ambienti lavorativi vengano migliorati costantemente in relazione agli standard lavorativi. Lo Studio promuove il rispetto e la fiducia nei rapporti tra i dipendenti e nei rapporti tra quest'ultimi e lo Studio

incentivando la cultura del confronto, in quanto crede nella centralità del valore dello spirito di squadra come elemento indispensabile per il raggiungimento degli obiettivi professionali.

Lo Studio promuove il rispetto dell'integrità fisica, morale e culturale della persona, rifugge da ogni discriminazione basata sull'età, sul sesso, sulla sessualità, sullo stato di salute e di integrità fisica, sulla razza, sulla nazionalità, sulle convinzioni religiose e politiche e i Destinatari del presente Codice Etico devono astenersi dal porre in essere qualsiasi forma di discriminazione che non verrà in alcun modo tollerata dallo Studio.

Lo Studio incoraggia la crescita professionale dei singoli e l'assunzione di responsabilità da parte dei medesimi, aspetti che ritiene imprescindibili per il proprio successo e per intrattenere i rapporti con i soggetti ad esso esterni.

2.12 Corretto utilizzo dei beni dello Studio

Ogni Destinatario è responsabile della protezione delle risorse a lui affidate ed ha il dovere di informare tempestivamente il socio di riferimento di eventuali minacce o eventi dannosi per lo Studio.

In particolare, ogni Destinatario deve:

- operare con diligenza per tutelare i beni dello Studio, attraverso comportamenti responsabili ed in linea con le procedure operative predisposte per regolamentare l'utilizzo degli stessi;
- evitare utilizzi impropri dei beni dello Studio che possano essere causa di danno o riduzione di efficienza, o comunque in contrasto con l'interesse dello Studio;
- ottenere le autorizzazioni necessarie nell'eventualità di un utilizzo del bene fuori dall'ambito dello Studio.

La crescente dipendenza dalla tecnologia informatica richiede di assicurare la disponibilità, sicurezza, integrità e massima efficienza di questa particolare categoria di beni.

Ogni Destinatario è tenuto a:

- non inviare messaggi di posta elettronica minatori e ingiuriosi, non ricorrere a linguaggio di basso livello, non esprimere commenti inappropriati o indesiderabili, che possano arrecare offesa alla persona e/o danno all'immagine aziendale;
- evitare lo spamming o "catene di Sant'Antonio" che possano generare un traffico di dati/informazioni/processi all'interno della rete telematica aziendale anche tale da ridurre sensibilmente l'efficienza della rete con impatti negativi sulla produttività;
- non navigare su siti internet con contenuti indecorosi e offensivi;

- adottare scrupolosamente quanto previsto dalle politiche di sicurezza aziendali, al fine di non compromettere le funzionalità e la protezione dei sistemi informativi;
- evitare di caricare sui sistemi aziendali del software preso a prestito o non autorizzato e non fare mai copie non autorizzate di programmi su licenza per uso personale, aziendale o per terzi.

L'utilizzo anche involontario di questi beni per qualunque fine al di fuori dell'attività dello Studio, può provocare seri danni (economici, di immagine, di competitività ecc.) allo Studio con l'aggravante che un uso improprio può comportare potenziali sanzioni penali ed amministrative per eventuali illeciti e la necessità di assumere provvedimenti disciplinari nei confronti dei Destinatari.

Quando viene presentata una nota spese, verranno rimborsate spese ragionevoli, effettive ed autorizzate, secondo le norme contenute nelle apposite specifiche procedure. Occorre richiedere sempre le ricevute e separare in ogni circostanza le spese personali da quelle per esigenze di carattere lavorativo.

3. Regole di comportamento nei rapporti con i terzi (*stakeholders*)

Il presente Codice Etico individua ed esplicita valori e principi cardine su cui lo Studio basa i propri comportamenti e le proprie condotte nei confronti di tutti quei soggetti con cui si rapporta nel corso dello svolgimento della propria attività.

3.1 Rapporti con i clienti

Lo Studio persegue il proprio successo attraverso l'offerta di servizi di alta qualità a condizioni competitive e nel rispetto delle norme poste a tutela della concorrenza e della professione.

Ciascun Destinatario, nell'ambito dei rapporti con i clienti e nel rispetto delle procedure interne, deve favorire la massima soddisfazione del cliente, fornendo, tra l'altro, informazioni esaurienti ed accurate sui servizi loro forniti, in modo da favorire scelte consapevoli.

Lo Studio si assicura che i contratti che vengono stipulati con i clienti rispondano a criteri di trasparenza, semplicità e chiarezza e che non si ricorra all'utilizzo di pratiche ingannevoli o scorrette.

3.2 Rapporti con i fornitori e con i corrispondenti

La selezione dei fornitori, dei corrispondenti e la formulazione delle condizioni di acquisto di beni e servizi per lo Studio è dettata da valori e parametri di concorrenza, obiettività, correttezza, imparzialità, equità nel prezzo, qualità del bene e/o del servizio, valutando accuratamente le garanzie di assistenza ed il panorama delle offerte in genere.

I processi di acquisto/conferimento degli incarichi devono essere improntati alla ricerca del massimo vantaggio competitivo per lo Studio ed alla lealtà ed imparzialità nei confronti di ogni fornitore e/o corrispondenti in possesso dei requisiti richiesti. Va, inoltre, perseguita la collaborazione dei fornitori e dei corrispondenti nell'assicurare costantemente il soddisfacimento delle esigenze dei clienti dello Studio in termini di qualità e tempi di effettuazione del servizio.

La stipula di un contratto con un fornitore e/o con un corrispondente deve sempre basarsi su rapporti di estrema chiarezza, evitando, ove possibile, l'assunzione di vincoli contrattuali che comportino forme di dipendenza verso il fornitore e/o il corrispondente.

Lo Studio seleziona i fornitori e i corrispondenti con assoluta imparzialità, autonomia e indipendenza di giudizio e gestisce i rapporti con i medesimi secondo criteri di trasparenza, correttezza e integrità, evitando situazioni di conflitto di interessi, anche potenziali.

Nei rapporti con i menzionati soggetti, lo Studio, e per suo conto ogni professionista, dipendente, collaboratore, consulente o più in generale i Destinatari, non devono cercare di influenzare impropriamente le decisioni della controparte interessata, al fine di ottenere il compimento di atti non conformi o contrari ai doveri di ufficio o obblighi di fedeltà, in particolare offrendo o promettendo, direttamente o indirettamente, doni, denaro, favori o utilità di qualunque genere.

3.3 Rapporti con il pubblico

I rapporti e le relazioni con il pubblico o con interlocutori esterni devono essere condotti esclusivamente da soggetti che siano stati autorizzati e individuati a tal fine dallo Studio in aderenza a quanto previsto dalle policy dello Studio affinché venga data opportuna tutela all'immagine della stessa. I soggetti autorizzati dovranno comunicare con il pubblico fornendo informazioni che rispondano ai criteri di chiarezza, accuratezza e veridicità. Lo Studio è direttamente responsabile delle informazioni rese tramite i propri incaricati e delle attività promozionali condotte dagli stessi.

L'attività di marketing deve uniformarsi ai principi indicati nel presente Codice Etico e alle norme che disciplinano l'esercizio della professione forense e deve rispecchiare l'immagine dello Studio e si esclude, a tal fine, che vengano prese iniziative individuali che possano pregiudicare gli standard di trasparenza e correttezza dello Studio o porsi in violazione delle norme contenute nel Codice Deontologico Forense e del Codice Deontologico degli Avvocati Europei.

3.4 Rapporti con i media

Lo Studio promuove la comunicazione attraverso i mass media e i social media nel rispetto dei principi di trasparenza, accuratezza e tempestività, in modo coerente con i principi e le politiche di comunicazione dello Studio e nel pieno rispetto delle leggi e delle regole della deontologia forense.

È vietato divulgare informazioni e notizie false.

Lo Studio gestisce in modo centralizzato tutte le relazioni esterne con i media (stampa, canali social, TV, ecc.), gli eventi, i *webinar*, le attività di analisi del settore e tutte le iniziative di tale tenore, per tutelare il valore del proprio brand e per coordinare in modo appropriato le relative comunicazioni.

Il brand Jacobacci & Associati o Jacobacci tout court sono un asset essenziale, su cui lo Studio investe da anni e che lo differenzia dalla concorrenza.

I comportamenti e le decisioni individuali e le decisioni associative che lo Studio adotta come associazione, accompagnano il brand in maniera coerente in tutte le sedi.

3.5 Rapporti con partiti politici, organizzazioni sindacali e associazioni

Qualsiasi rapporto con partiti politici e organizzazioni sindacali e loro rappresentanti o candidati deve essere improntato ai principi di trasparenza e correttezza e di collaborazione nell'interesse dello Studio e dei collaboratori.

Lo Studio non eroga contributi diretti o indiretti a partiti politici sia in Italia che all'estero né a loro rappresentanti o candidati.

Ogni collaboratore deve riconoscere che qualsiasi forma di coinvolgimento in attività politiche avviene su base personale, nel proprio tempo libero, a proprie spese ed in conformità alle leggi in vigore.

Lo Studio, inoltre, non eroga contributi ad organizzazioni con le quali può ravvisarsi un conflitto di interessi (quali sindacati, associazioni a tutela dei consumatori o ambientaliste). Sono possibili forme di cooperazione quando: la finalità sia riconducibile alla missione dello Studio o sia riferibile a progetti di pubblico interesse; la destinazione delle risorse sia chiara e documentabile; vi sia un'espressa autorizzazione da parte dei soci incaricati.

3.6 Rapporti con la Pubblica Amministrazione e con l'Autorità Giudiziaria

Nei rapporti di qualsiasi natura con soggetti della Pubblica Amministrazione centrale o periferica, con enti pubblici, enti locali, autorità pubbliche di vigilanza, pubblici ufficiali, dipendenti e funzionari che operano per conto della Pubblica Amministrazione lo Studio agisce in conformità alla legge e ai principi di trasparenza, lealtà, correttezza e alle norme di deontologia forense applicabili.

È fatto divieto di offrire, promettere, consegnare direttamente o indirettamente ai predetti soggetti denaro o altra utilità e altresì di instaurare con i medesimi qualsiasi tipo di relazione personale volta a generare favoritismi, ingerenze, influenze.

È fatto, più in generale, divieto assoluto di interferire in qualsivoglia modo e con qualsivoglia mezzo nelle libere e autonome decisioni dei pubblici ufficiali o degli incaricati di pubblico servizio o, in ogni caso, dei pubblici dipendenti.

I rapporti intercorrenti tra lo Studio e l'autorità giudiziaria, le autorità di vigilanza, le forze dell'ordine e qualunque pubblico ufficiale o incaricato di pubblico servizio che sia titolare di poteri ispettivi e/o investigativi sono improntati a principi di leale collaborazione, correttezza, trasparenza e completezza, veridicità e verificabilità delle informazioni fornite.

Omaggi e atti di cortesia e di ospitalità verso rappresentanti quali pubblici ufficiali o incaricati di pubblico servizio sono consentiti quando siano di modico valore e comunque tali da non poter essere interpretati da un terzo come finalizzati ad acquisire vantaggi in modo improprio. In ogni caso questo tipo di spese deve essere autorizzato e documentato in modo adeguato.

I Destinatari del presente Codice Etico non devono ostacolare in alcun modo, anche mediante l'omissione delle comunicazioni dovute, l'esercizio delle funzioni delle suddette Autorità e la corretta amministrazione della giustizia.

4. Rapporti con i dipendenti e i collaboratori

4.1 Valore delle persone

Lo Studio riconosce, tutela e promuove il valore delle risorse umane quale motore del proprio sviluppo ed elemento fondamentale del proprio successo.

Vige la consapevolezza all'interno dello Studio che le risorse umane sono un elemento indispensabile per l'esistenza e la prosperità dello Studio, il quale si impegna a sviluppare la capacità e competenza di ciascun collaboratore al fine di incentivare la creatività dei singoli ed incanalarne l'energia positiva verso il perseguimento degli scopi dello Studio.

Lo Studio agisce nel rispetto dei principi di tutela dei diritti della persona sia in relazione alla loro sfera individuale, sia in relazione alla loro dimensione relazionale, riconoscendo e promuovendo lo sviluppo delle proprie risorse umane ed offrendo opportunità di crescita ed avanzamento professionale ispirati a criteri di meritocrazia.

In ragione di quanto sopra, la selezione, la valutazione e la valorizzazione dei dipendenti e dei collaboratori è effettuata seguendo prassi e procedure note e consolidate, che riconoscono a tutti pari opportunità. Lo Studio, quanto al personale dipendente, è inoltre molto attento ad avvalersi esclusivamente di personale impiegato in conformità alle tipologie contrattuali previste dalla normativa e dai contratti collettivi nazionali di lavoro applicabili.

In ottica di valorizzazione dei propri dipendenti e/o collaboratori, lo Studio si impegna a favorire un ambiente e delle condizioni lavorative rispettose della dignità della persona ove le competenze professionali possano crescere quotidianamente.

Lo Studio si impegna ad individuare, isolare e rimuovere qualsivoglia manifestazione discriminatoria posta in essere negli ambienti di lavoro, con particolare riferimento a quelle forme di distinzione e segregazione connesse alle caratteristiche personali dei dipendenti e/o collaboratori. In tal senso, la tutela dell'integrità psicofisica e della personalità morale delle proprie risorse umane costituisce un elemento essenziale per lo Studio che individua nel rispetto dell'eterogeneità e nel confronto quotidiano gli ingredienti essenziali della crescita economica ed umana dello Studio stesso.

Non sono pertanto ammissibili, all'interno dello Studio, forme di discriminazioni basate sulla razza, colore della pelle, sesso, età, religione, convinzione politica, condizione fisica, stato civile, orientamento sessuale, cittadinanza, origine etnica o qualunque altra discriminazione contraria alla legge.

Lo Studio promuove attivamente una forte cultura della sicurezza, educando il personale all'etica della sicurezza sui luoghi di lavoro ed all'importanza di preservare, dentro e fuori l'ambiente professionale, la propria salute psico-fisica.

A tal proposito, lo Studio si impegna a garantire un elevato livello di prevenzione e protezione della salute dei propri dipendenti e collaboratori promuovendo lo svolgimento di un'attività sostenibile, con particolare riferimento agli obiettivi della salvaguardia ambientale e dell'efficienza energetica.

Nell'ottica di valorizzare l'importanza nonché comprendere le esigenze dei propri lavoratori dipendenti e collaboratori, lo Studio sostiene con trasparenza e correttezza i propri legittimi interessi nelle relazioni di colleganza, favorendo il confronto costruttivo con il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati, con la Cassa Nazionale Forense ed altre associazioni di professionisti

Qualsiasi violazione del presente articolo deve essere immediatamente comunicata, da parte di chi l'avesse ravvisata, al socio di riferimento.

4.2 Molestie

È garantito il diritto a condizioni di lavoro rispettose della dignità della persona.

A tal fine, lo Studio vigila affinché nelle relazioni di lavoro, interne ed esterne, non vengano posti in essere atti di violenza psicologica o fisica, con particolare riferimento agli abusi fisici e/o verbali che possano sfavorire il dipendente in virtù di fattori esterni alle sue abilità e competenze, quali l'età, il genere, la razza l'etnia, le disabilità fisiche o mentali, le informazioni genetiche la maternità o la gravidanza. Tale divieto concerne qualsivoglia forma di molestia, esplicita o implicita.

In particolare, sono vietati comportamenti atti a indurre molestia sessuale, considerata, a titolo esemplificativo e non esaustivo, come, proposte di relazioni interpersonali private, condotte nonostante un espresso o ragionevolmente evidente non gradimento, che abbiano la capacità, in relazione alla specificità della situazione, di turbare la serenità del destinatario; lo sfruttamento della propria posizione gerarchica al fine di imporre, indurre o in qualsiasi modo praticare violenza sessuale psicofisica nei confronti di subordinati; qualsiasi fenomeno di subordinazione retributiva o di carriera condizionato all'accettazione di favori sessuali.

4.3 Abuso di sostanze alcoliche, stupefacenti e fumo

Lo Studio condanna qualsivoglia condotta atta a porre in stato di pericolo i colleghi e/o collaboratori nel corso dell'attività di lavoro e nei luoghi di lavoro. In particolare, è fatto divieto di prestare servizio sotto gli

effetti di abuso di sostanze alcoliche, di sostanze stupefacenti o di sostanze di analogo effetto, parimenti è vietato consumare o cedere a qualsiasi titolo sostanze stupefacenti nel corso della prestazione lavorativa.

Tali condotte, invero, mettono a serio repentaglio la sicurezza del personale e, pertanto, la loro esecuzione è condannata e punita.

Lo Studio, in considerazione della volontà di creare per i suoi dipendenti e per i visitatori un ambiente salutare e confortevole, ha previsto il divieto in via generale di fumare nei luoghi di lavoro. È inoltre onere dello Studio salvaguardare la salute dei propri dipendenti, sensibilizzando gli stessi agli effetti negativi del consumo di tabacchi nei confronti della salute propria e di colleghi, amici e familiari a loro vicini.

5. Modalità di attuazione e controllo

Lo Studio è tenuto a dare attuazione al presente Codice Etico e si impegna a diffonderlo, a vigilare che venga data applicazione ai principi e i valori in esso contenuti avendo cura di riconoscere i casi in cui vi siano comportamenti che si discostino da dette linee guida, prevedendo una correzione per gli stessi.

5.1 Controllo e segnalazione di violazioni

È volontà dello Studio diffondere presso dipendenti e collaboratori una cultura consapevole dell'importanza di un adeguato sistema di controllo interno. In particolare, lo Studio ritiene che il sistema di controllo interno debba favorire il raggiungimento degli obiettivi dello Studio e deve, pertanto, essere orientato al miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza delle prestazioni professionali.

Tutti i Destinatari, nell'ambito della propria attività, sono responsabili del corretto funzionamento del sistema di controllo. Ognuno deve sentirsi custode responsabile dei beni dello Studio, materiali e immateriali, che sono strumentali all'attività svolta.

Chiunque venga a conoscenza di violazioni ai principi o ai valori di cui al presente Codice è tenuto a segnalarle prontamente seguendo le procedure previste a tal fine dallo Studio.

5.2 Diffusione e attuazione del Codice Etico

Lo Studio diffonde presso tutti i Destinatari il presente Codice Etico e rende noti a tutti i soggetti legati alla stessa da rapporti di interesse i principi e i valori ivi contenuti. Tutti i dipendenti e collaboratori dello Studio, in ragione delle loro competenze, nell'ambito delle relazioni con soggetti esterni, devono informarli adeguatamente circa gli impegni e gli obblighi imposti dal Codice Etico, esigere il rispetto degli obblighi che riguardano direttamente la loro attività e adottare le opportune iniziative interne e, se di propria competenza, esterne in caso di mancato adempimento da parte di terzi dell'obbligo di conformarsi alle norme del Codice Etico.

In particolare, affinché venga garantita la più ampia diffusione possibile, lo Studio rende il Codice Etico disponibile sulla pagina interna del proprio sito web.

Lo Studio si impegna inoltre a condurre verifiche periodiche rispetto all'effettiva osservanza delle disposizioni ivi riportate e a promuovere attività di aggiornamento in relazione al verificarsi di cambiamenti legati alla struttura societaria, alle realtà economica, sociale, commerciale.

5.3 Conseguenze della violazione del Codice Etico

Il Codice Etico costituisce parte integrante del rapporto di lavoro e collaborazione.

L'osservanza delle norme del Codice Etico deve considerarsi parte essenziale degli obblighi dei dipendenti e dei collaboratori dello Studio.

La violazione delle norme del Codice potrà costituire inadempimento primaria del rapporto fiduciario di collaborazione o di lavoro o illecito disciplinare, con ogni conseguenza di legge, anche in ordine alla conservazione del rapporto di lavoro del dipendente e potrà comportare azioni per il risarcimento dei danni dalla stessa violazione causati.

L'accertamento delle suddette infrazioni, la gestione dei procedimenti disciplinari e l'irrogazione delle sanzioni restano di competenza dei soci a ciò preposti e delegati.

Eventuali violazioni delle previsioni del presente Codice Etico da parte di professionisti, collaboratori, consulenti, fornitori o da altri terzi collegati allo Studio da un rapporto contrattuale non di lavoro dipendente, potranno determinare i rimedi contrattuali previsti ai sensi e per gli effetti della legge applicabile.

Il rispetto dei principi e dei valori di cui al presente Codice Etico deve ritenersi parte integrante dell'obbligazione contrattuale alla base del rapporto alla base tra lo Studio e i Destinatari in conformità a quanto previsto dalla legge applicabile.

5.4 Adozione e efficacia

Il presente Codice Etico viene adottato con delibera dei soci dello Studio in data 27 gennaio 2023 con efficacia immediata a decorrere da tale data.

Ogni aggiornamento, modifica o revisione al presente Codice Etico deve essere approvato dalla maggioranza dei due terzi dei soci (voto per teste).

Torino, lì 27 gennaio 2023